

Mozione N. 2021/00306

Mozione N. 306/2021

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, **Donata Bianchi**

Oggetto: Per Lidia Menapace, partigiana e femminista

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordata l'attenzione data dal Consiglio comunale di Firenze alla morte di Lidia Menapace, con comunicazioni durante le sedute e note in Rete Civica;

Ricordato come Lidia Menapace:

- Sia nata a Novara il 3 aprile 1924, come «ragazza emancipata di inizio Novecento», secondo le parole della madre;
- Abbia aderito alla Resistenza in giovane età, divenendo staffetta partigiana, con il nome di battaglia Bruna, senza mai aver toccato le armi, come teneva a ricordare;
- A 21 anni si sia laureata a pieni voti in letteratura italiana;
- Abbia accompagnato il percorso di studi universitari militando nella *Federazione universitaria cattolica italiana*;
- Si sia trasferita a Bolzano e lì, nel 1964, sia diventata la prima donna eletta in Consiglio provinciale, insieme a Waltraud Deeg, nelle liste della *Democrazia Cristiana*, divenendo anche la prima donna in Giunta, con delega agli affari sociali e alla sanità
- Avesse ottenuto l'incarico di lettrice di Lingua italiana e metodologia degli studi letterari presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, perdendo l'incarico nel 1968, anche a seguito della pubblicazione del documento *Per una scelta marxista*;
- Lasciata la Democrazia Cristiana, abbia simpatizzato per il Partito Comunista Italiano, entrando in relazione con il collettivo de *il manifesto*;
- Abbia promosso la nascita del movimento italiano dei Cristiani per il Socialismo e abbia fatto parte, come esponente laica, del *Comitato per i diritti civili delle prostitute*;
- Abbia proseguito per tutta la sua vita l'attività politica, aderendo sin dalla nascita, nel 1991, al *Partito della Rifondazione Comunista*, a cui è rimasta iscritta fino alla morte;
- Sia stata eletta come Senatrice della Repubblica dal 2006 al 2009, non ricevendo i voti sufficienti per l'incarico di Presidente della Commissione Difesa al Senato per le sue posizioni antimilitariste e pacifiste;
- Abbia svolto un ruolo importante per l'antifascismo italiano, entrando anche a far parte del Comitato Nazionale dell'*Associazione Nazionale Partigiani d'Italia* nel 2011;
- Sia un punto di riferimento per il movimento femminista, anche per il suo impegno all'interno delle *Unione Donne Italiane*, ma che ha saputo guardare alla pluralità dei diversi percorsi, come conferma la proposta di una *Convenzione permanente di donne contro le guerre* (condivisione degli obiettivi, conservazione delle specificità e delle identità di chi vi aderiva);
- Rappresenti un riferimento imprescindibile per chiunque sia impegnato nelle lotte per la liberazione delle donne, per l'antifascismo, per il pacifismo e la non violenza, con importanti pubblicazioni, che hanno segnato importanti passaggi nel dibattito pubblico e intellettuale;
- Sia rimasta fino alla fine una persona riconosciuta per la sua passione e la sua generosità, sempre disponibile, in particolare verso le nuove generazioni;

- Abbia sempre lottato per un uso corretto delle parole e del linguaggio, anche in ambito politico e istituzionale, rappresentando un vero e proprio esempio di comportamento per tutta la cittadinanza;

Vista la morte sopraggiunta il 7 dicembre 2020, per complicazioni legate alla malattia Covid-19;

Ricordate le parole di Lidia Menapace, durante un'intervista televisiva del 2020, sull'importanza di occuparsi di politica;

Apprezzata la capacità di Lidia Menapace di esprimere umanità e sorrisi senza cedere in niente rispetto ai valori che hanno sempre guidato la sua vita;

Appreso della disponibilità di diverse immagini professionali, raccolte e proposte dopo la sua morte al Consiglio comunale di Firenze, legate ai passaggi in Toscana e a Firenze di Lidia Menapace;

Auspicata una convergenza del Consiglio comunale di Firenze con l'ANPI e le realtà attraversate dalla militanza di Lidia Menapace per un'azione comune, che sia a libera disposizione della cittadinanza e in particolare delle nuove generazioni, che sappiano praticare i principi di libertà e liberazione;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

~~A realizzare, assieme alla Presidenza del Consiglio, una mostra fotografica per ricordare la figura di Lidia Menapace, attraverso un pubblico annuncio rivolto a chi avesse immagini da mettere a disposizione, che diano conto delle numerose attività svolte dalla stessa in terra toscana e fiorentina;~~

~~A promuovere l'esposizione della suddetta mostra all'interno delle sedi del Comune e dei cinque quartieri di Firenze, per poi metterla a disposizione di scuole e biblioteche, coinvolgendo la Presidenza del Consiglio e l'ANPI provinciale di Firenze nella gestione della stessa;~~

A realizzare un'iniziativa pubblica che ricordi l'impegno civile, politico e culturale di Lidia Menapace;

A verificare la fattibilità di organizzare, insieme all'ANPI provinciale di Firenze una mostra fotografica da realizzarsi attraverso un pubblico annuncio rivolto a chi avesse immagini da mettere a disposizione, che diano conto delle numerose attività svolte dalla stessa in terra toscana e fiorentina;

INVITA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A prendere contatto con il Comune di Bolzano per verificare l'interesse di questa realtà per eventuali collaborazioni in merito a quanto oggetto del presente atto.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu